



# COMUNE DI FIEROZZO GAMOA' VA VLAROTZ

Provincia di Trento  
Codice Fiscale 80005230224  
Frazione S. Felice Maso Ronca n. 1  
38050 - FIEROZZO/VLAROTZ (TN)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23

**OGGETTO: RIAPPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE – COMPONENTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) E TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI).**

L'anno **duemilaQUATTORDICI (2014)**, addì **VENTUNO (21)** mese di **MAGGIO** alle ore **21.10**, a seguito di regolare convocazione, si è riunito, presso la sede municipale, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

- 1) MOLTRER LUCA – Sindaco
- 2) MOLTRER SILVANO– Vicesindaco
- 3) BOLLER STEFANO
- 4) BORT PATRIK
- 5) FONTANARI ALESSANDRO
- 6) IOBSTRAIBIZER GIOVANNI
- 7) MARCHEL GRAZIELLA
- 8) MARCHEL ROBERTO
- 9) MOLTRER WERNER
- 10) PALLAORO ELENA
- 11) PRIGHEL GIUSEPPE
- 12) SLOMP ELISABETH

Sono assenti i Signori:

- 1) SLOMP ANNALISA

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Nicola Paviglianiti.**

Constatata la regolarità dell'adunanza e la presenza del numero legale, il **Sig. Moltrer Luca**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Richiamato l'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che consente ai comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico di applicare una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI, la quale è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio in parola.

Visto l'art. 1, comma 703 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

Preso atto che per quanto concerne l'imposta comunale sugli immobili le norme regolamentari attualmente in vigore, approvate con delibera consiliare n. 08 di data 27.03.2012, non risultano corrette rispetto alle modifiche intervenute nel frattempo al quadro normativo per cui vengono riviste in ambito I.U.C.

Preso altresì atto per quanto riguarda la tariffa rifiuti avente natura corrispettiva, che la disciplina regolamentare attualmente in vigore approvata con delibera consiliare n. 17 dd.14.04.2014 è allineata con le modifiche normative nel frattempo intervenute e non necessita pertanto di aggiornamenti.

Rilevata quindi l'opportunità di adottare, in questa fase di incertezza normativa per quanto concerne la disciplina fiscale dei tributi locali, un regolamento con il quale disciplinare la componente IMU sulla base delle novità intervenute nonché la nuova componente TASI negli aspetti essenziali ed obbligatori, rinviando ad un quadro giuridico definito e stabile la regolamentazione di altri aspetti facoltativi del tributo.

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI.

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Visto il comma 679 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- f) superfici eccedenti il normale rapporto tra produzione di rifiuti e superficie stessa.

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e

definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Visto l'art. 21 bis della L.P. 15 novembre 1993 n. 36, come introdotto dall'art. 4 della L.P. 22/04/2014 n. 1.

Richiamata la precedente deliberazione del Consiglio comunale n. 18 di data 14.04.2014 avente ad oggetto: "approvazione del regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – componente Imposta Municipale Propria (IMU) e Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI)".

Considerato che a seguito dell'introduzione dell'art. 21 bis della L.P. 15 novembre 1993 n. 36, la delibera sopra citata non risulta conforme alle nuove previsioni normative e si rende necessario quindi provvedere alla riapprovazione del regolamento IUC.

Dato atto che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs. 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia.

Visto l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Dato atto che, il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 e relativi allegati, fissato inizialmente al 31 marzo 2014, è stato prorogato al 31 maggio 2014 in sede di Protocollo di finanza locale 2014 sottoscritto in data 07 marzo 2014.

Rilevata la necessità di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, al fine di consentire la predisposizione dei conteggi ai contribuenti in tempo utile.

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 26, terzo comma, lettera i), del testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2013, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Vista la L.P. 15 novembre 1993, n. 36 "Norme in materia di finanza locale" ed in particolare l'art. 9/bis che detta disposizioni per l'assunzione dei provvedimenti in materia tributaria e tariffaria.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.

Tenute presenti le disposizioni del Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 1 del 22.02.2010, esecutiva e s.m.

Visto lo Statuto Comunale.

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L.

Il Presidente constata e proclama il seguente risultato della votazione svolta per alzata di mano: voti favorevoli n. 12 (DODICI), voti contrari n. 0 (ZERO), astenuti n. 0 (ZERO), su n. 12 (DODICI) Consiglieri presenti e votanti.

Sulla base del risultato della votazione, il Consiglio comunale

## **DELIBERA**

1. di riapprovare il “Regolamento per la disciplina dell’Imposta Unica Comunale – IUC”, costituito da n. 34 articoli, che comprende al suo interno la disciplina delle componenti IMU e TASI come dall’allegato alla presente che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'allegato regolamento sostituisce integralmente il precedente regolamento IUC approvato in data 14.04.2014 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18;
3. di avvalersi, per quanto concerne la TARI, delle disposizioni di cui all’art. 1, comma 668, della Legge n.147 del 27 dicembre 2013, che consente ai comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico di applicare una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI;
4. di rinviare, per quanto riguarda la tariffa rifiuti, alla disciplina regolamentare precedentemente approvata con deliberazione n. 17 dd. 14.04.2014;
5. di dare atto che il regolamento di cui al punto 1. entrerà in vigore a far data dal 1° gennaio 2014;
6. di dare atto, a norma dell’art. 13, comma 13-bis, che a decorrere dall’anno d’imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell’imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell’apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;
7. di trasmettere, a norma dell’art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell’art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell’Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l’approvazione del bilancio di previsione;
8. di dichiarare la presente deliberazione, per le motivazioni in premessa esposte e mediante separata votazione, con voti favorevoli di n. 12 su n. 12 consiglieri presenti e votanti, contrari nessuno ed astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 79, comma 4, del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
9. di dare evidenza, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla giunta comunale ai sensi dell’art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;
  - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi dell’art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199;
  - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104.(\*)(\* i ricorsi b) e c) sono alternativi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
(Moltrer Luca)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Nicola Paviglianiti)

=====  
Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale e sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) dal 22.05.2014 per rimanervi per dieci giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Nicola Paviglianiti)

=====  
La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Nicola Paviglianiti )

=====  
Ai sensi dell'art. 79 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ a seguito di pubblicazione all'albo comunale per dieci giorni consecutivi. Nel corso del periodo di pubblicazione non sono state presentate opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Nicola Paviglianiti )  
=====